

Quando la teologia diventa amicizia

di MARIA GIAMPICCOLO*

Sono entrata nel Gruppo teologico del Sae nel 2008, quando iniziò una riflessione sullo Spirito Santo. Dallo Spirito è dunque partita la mia avventura e penso non sia un caso che lo Spirito si trovi agli inizi di un percorso che mi ha fatto incontrare nuovi amici e amiche, condividere le fatiche e le gioie del dialogo teologico, apprezzare la pazienza, la coerenza e la passione ecumenica di ciascuno e ciascuna dei presenti. Don Giovanni Cereti, a cui devo le informazioni sulla storia del Gruppo, ne è stato membro fin dall'inizio insieme a Maria Vin- giani, fondatrice del Sae, e poi Luigi Sartori, Germano Pattaro, Luigi Mori, Angelo Romita, Sante di Giorgi, Nando Fabro e Maria Mariotti. L'atto costitutivo lo sottoscrissero loro con altre tre personalità molto significative: i valdesi Renzo Bertalot, Mario Sbaffi e Valdo Vinay.

UNA PICCOLA COMUNITÀ

Il Gruppo è stato costituito per dare vita a una piccola comunità ecumenica di teologi e teologhe in grado di offrire un contributo di pensiero nella prospettiva del ristabilimento della piena comunione fra le diverse Chiese cristiane in Italia. Finalità prioritarie erano: sostenere e accompagnare i lavori del Sae, contribuire a prepararne le sessioni estive, riflettere sui documenti del dialogo ecumenico internazionale. La varietà del Gruppo rappresenta uno spaccato della storia ecumenica in Italia. Anche se alcuni vi hanno partecipato per pochi anni e molti sono già in paradiso, l'aver percorso insieme un tratto di strada ci ha reciprocamente arricchito e ci ha offerto la possibilità di mettere alcune pietruzze nel mosaico dell'ecumene.

PER POTER "DIRE INSIEME"

Il nostro metodo di lavoro è... camminare insieme. Non si tratta di accorpate una serie successiva di compromessi; si tentano piuttosto approcci e linguaggi nuovi. Si tratta di misurare ciò che si avverte di poter "dire insieme", senza presumere di aver detto tutto, tanto meno definitivamente.

Le diverse prospettive confessionali, infatti, non perdono la propria autonomia e in alcuni momenti fanno sentire i propri limiti. Lavorando in questo modo il Gruppo desidera condividere passi in avanti, stimolando a nuovi motivi e piste di ricerca. La nostra principale attività è la riflessione teologica, personale e comune, a partire da tematiche concordate in risposta agli interessi nati all'interno del Gruppo o suggeriti dalla vita delle Chiese. Il breve lavoro del 1987 su "La donna nella Chiesa"**, sintesi delle conclusioni di una serie di seminari sul tema, si conclude con tre richieste operative: la valorizzazione della donna nello studio e nell'insegnamento della teologia; la partecipazione della donna a istanze decisionali nella Chiesa; lo studio da parte di tutte le Chiese dell'ordinazione delle donne al ministero.

IN AMICIZIA

Penso di interpretare la consapevolezza che il Gruppo ha di sé dicendo che si tratta soprattutto di un luogo privilegiato di ascolto e di amicizia tra cristiani e cristiane, ambito che ci permette di godere dell'unità già data alle nostre Chiese e insieme di avvertire, con tanta maggior urgenza, la necessità di rispondere a ogni pur piccolo appello dello Spirito a camminare verso quella piena comunione che tutti desideriamo e per cui preghiamo.

* delle Figlie di Sant'Anna.

**Enchiridion Oecumenicum 2, 1729-1737

Gruppo Teologico Sae

INCLUSIONE AMPIA, MA POCO DI GENERE (*In neretto i membri attuali*)

Chiesa valdese: Bruno Corsani, Fanlo y Cortés, **Fulvio Ferrario**, Ermanno Genre, **Paolo Ricca**, Giovanni Scuderi, Alfredo Sonelli, Letizia Tomassone.

Chiesa battista: Massimo Aprile, Italo Benedetti, Piero Bensi, Anna Mafei, **Lidia Maggi**.

Chiesa avventista: **Davide Romano**.

Chiesa ortodossa: Juvenale Ionascu, Dionisios Papavasileiou, Traian Valdman, **Vladimir Zelinsky**.

Chiesa cattolica: **Fabrizio Bosin**, Stefano Cavalli, **Giovanni Cereti**, Luigi Dalla Torre, Gaetano Fàvaro, Alfo Filippi, Bruno Forte, Paolo Gamberini, Innocenzo Gargano, **Maria Giampiccolo**, Vittorino Grossi, André Joos, Cettina Militello, **Carlo Molari**, Simone Morandini, Giuseppe Sorani, Donato Valentini, **Teclè Vetrari**.

Presidenti del Sae: Elena Milazzo Covini (1996-2004), Mario Gnocchi (2004-12), Marianita Montresor (2012-16), **Piero Stefani**.